ANNO II N. 231 VENERDI 2-SABATO 3 FEBBR 1917

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: IV pag. L. 0 50; III L. 1.50; Cronaca L. 3. —

Abb[onamenti] ... Udine
Alla Patria del Friuli e alla Sera ... Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — ... 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 2 febbraio 1917 — Bollettino N. 619

Sulle pendici settentrionali di M. Majo (T. Posina-Astico), nostre pattuglie assalirono e distrussero un posto avanzato nemico, prendendo 11 prigionieri.

In valle Sugana, l'artiglieria nemica bombardò con granate a gas asfissianti le nostre posizioni di M. Levre e di Ospedaletto e la conca di Tesino: nessun danno.

Sulla fronte giulia, azioni meno intense di artiglieria e attività di nostre pattuglie. Una di esse lanciò bombe nelle linee nemiche, provocandovi lo scoppio di una riservetta di munizioni.

Generale CADORNA

L'irrequietudine generale
contro le minaccie tedesche.

Particolari sulla nota austriaca

ZURIGO, 2. La nota dell'Austria Ungheria (della quale si ha ora il testo), dopo aver detto che la monarchia ed i suoi alleati, costretti nel 1914 a fare la guerra, hanno resistito ai nemici preponderanti ed hanno avuto successi; aggiunge che, quando i loro scopi difensivi erano stati raggiunti, anche per il desiderio di evitare un ulteriore spargimento di sangue hanno offerta la pace, ma gli avversari, accecati dalla illusione, l'hanno ricusata, ponendo condizioni tendenti alla completa distruzione delle quattro potenze alleate, la nota così continua:

«Di fronte al proposito degli avversari di battere gli eserciti dell'Austria-Ungheria e dei suoi alleati, di distruggere le loro flotte, di diminuire le popolazioni colla fame, bisogna continuare la lotta in terra e in mare, e si deve impiegare il sottomarino, che è arma efficace. Soltanto coll'impiego di tutti i mezzi di guerra sarà possibile abbreviare la durata della guerra. I nostri avversari, dall'inizio della guerra, hanno tentato di impedire il commercio marittimo dell'Austria-Ungheria e degli alleati, e di tagliare fuori il territorio di queste potenze da ogni importazione. Le potenze centrali perciò impediranno ogni commercio marittimo della Gran Bretagna, della Francia e dell'Italia. A questo scopo, dal febbraio le potenze centrali impediranno con ogni mezzo qualsiasi navigazione nelle zone designate.»

La nota descrive poi le zone vietate, espone le condizioni circa i neutrali e conclude affermando che la monarchia continua la lotta non per conquiste ma per assicurare il suo libero sviluppo con continuata fermezza, dettata dalla necessità, e sicura del successo. A questa nota non fa seguito come in quella tedesca, la delimitazione della zona di blocco. (Stef.)

Preoccupazioni e fermezza danesi.

COPENHAGEN 2. La seduta segreta del Reichstag è durata un'ora: Il ministro degli affari esteri ha reso conto circa la situazione ed ha annunciato che il governo ha intenzione di fare tutti gli sforzi per mantenere il commercio coll'estero, sugli stessi principi finora applicati. I capi di tutti i partiti hanno approvato le dichiarazioni del governo.

Il ministro dell'interno ha esposto le misure economiche che verranno adottate e che già sono state prese. Il presidente ha tolto la seduta esprimendo il voto che il paese farà fronte alla nuova situazione con sangue freddo e con degna tranquillità. Stef.

La Germania arrendevole con l'Olanda. Simpatie per l'Intesa.

AMSTERDAM 2. Handelsblad annuncia ufficialmente che il ministro della Germania all'Aja notificò al governo dei Paesi Bassi che la Germania è pronta a dare disposizioni speciali per garantire la sicurezza del traffico e dei passeggeri, nonchè del movimento postale, fra l'Olanda e l'Inghilterra. Il ministro soggiunse che nessuna mina verrebbe posta alla strada Flessinga-Southwoldsouth. (Stef.)

AMSTERDAM 2. Il «Telegraph» considera che l'estensione della guerra sottomarina da parte degli imperi centrali sottopone l'Olanda al grave pericolo di essere separata dal resto del mondo. Tutti sono in grado ora di constatare che la Germania ha ricorso ai mezzi estremi perchè sa che non può più essere vittoriosa. Il giornale non crede alle assicurazioni del cancelliere tedesco circa il minimo nei rischi per la marina olandese e ritiene che gli interessi della nazione siano meglio tutelati dagli alleati ai quali non silurarono mai bastimenti olandesi, non minacciarono mai di assassinare i passeggeri e si battono anche per i neutri.

Il «Nieuvoavan-Deutag» ritiene che il blocco paralizzerà tutto il traffico olandese e minaccerà seriamente l'alimentazione della popolazione. (Stef.)

Fra Stati Uniti e Germania la rottura sarebbe decisa

WASHINGTON, 2. Il segretario di stato Lansing ha ricevuto a tarda ora del pomeriggio i giornalisti ed ha loro dichiarato di non aver nulla da comunicare, soggiungendo che poco probabile che egli possa fare oggi una dichiarazione. Nondimeno nei circoli ufficiali vi sono indizi che una comunicazione sia stata fatta o sia per essere inviata alla Germania senza che se ne dia ufficialmente l'annunzio. Nei circoli bene informati l'opinione generale è che tale comunicazione porrebbe la Germania in guardia contro la guerra sottomarina ad oltranza ed annuncerebbe che la rottura delle relazioni diplomatiche sarebbe la misura che gli Stati Uniti adotterebbero se la Germania insistesse nel violare gli impegni presi verso gli Stati Uniti. (Stef.)

La Spagna è d'accordo con gli Stati Uniti

MADRID, 2. Il ministro dell'interno ha dichiarato che i dipartimenti della guerra e della marina hanno comunicato alle autorità militari e marittime istruzioni in rapporto con le circostanze. Il ministro degli affari esteri ha dichiarato di aver conferito con l'ambasciatore degli Stati Uniti dalla mezzanotte sino alle due del mattino.

Il presidente del consiglio conte di Rovanones dopo aver conferito coi presidenti della camera e del senato ha detto. Sarebbe inutile negare che siamo in una difficilissima situazione. Stamane alla presidenza del consiglio vi è stato un grande movimento di deputati e di senatori che sono nello stesso tempo armatori, essi hanno annunziato al conte di Romanones che saranno presentate alla camera ed al senato interpellanze sulla nota degli imperi centrali. Il ministro degli esteri risponderà alle interpellanze ma però il governo è deciso ad astenersi da qualsiasi discussione sull'argomento. (Stef.)

Il concitato ma fiero linguaggio dei giornali americani

NEW YORK, 2 — La dichiarazione della guerra sottomarina ad oltranza viene considerata negli Stati Uniti come una delle più gravi conseguenze del conflitto europeo. Numerosi giornali ritengono necessario l'immediata cessazione delle relazioni diplomatiche con la Germania.

Il World scrive: «Vi è una sola risposta da fare alla nuova dichiarazione di guerra dei sottomarini tedeschi, ed è la consegna dei passaporti all'ambasciatore Bernstorff e la immediata cessazione delle relazioni diplomatiche. Il governo non deve aspettare di essere costretto a questo provvedimento da un assassinio premeditato e da depredazioni. Il Presidente deve mettere in atto le condizioni contenute nel suo ultimatum, e ciò tanto prontamente che il governo di Berlino non possa farsi illusioni sulle intenzioni e sulla politica del governo degli Stati Uniti. Se ciò significa la guerra con la Germania, ebbene, sia. Abbiamo consentito tutte le concessioni permesse dal rispetto umano, e tutto invano.

Accettare la ripresa della guerra ad oltranza con i sottomarini sarebbe un sottoporsi ai danni della guerra o privarci di tutti i mezzi di difesa, ciò che è intollerabile. Nessuna pace può essere acquistata a prezzo di una umiliazione nazionale.

Il «New York Herald» scrive: Non si deve mostrare sorpresa per questa ultima esplosione di prussianismo, che non è che un disperato riflesso della disfatta. La maggior parte della nota riguarda le intenzioni del popolo tedesco: la sola cosa che interessa gli americani è l'insulto lanciato al loro governo. Senza dubbio il governo di Berlino ritiene di poter obbligare il presidente Wilson a capitolare vergognosamente. Ma Berlino potrebbe bene ingannarsi.

La «Tribune» scrive: Ci siamo sottoposti troppo a lungo agli oltraggi tedeschi. La pace con la Germania sarebbe troppo cara, se dovesse essere acquistata a prezzo di una sottomissione alle ultime istruzioni del Kaiser sul modo con cui dobbiamo continuare le relazioni con le nazioni dell'Intesa. (Stef.)

Quello che dice Asquith sulla sicurezza dell'esito finale.

LONDRA, 2. Asquith ha pronunciato a Ladybank (Scozia) un discorso nel quale ha detto: Dal punto di vista navale militare ed economico, gli alleati sono saggiamente organizzati in modo da assicurare la loro inevitabile vittoria. L'idea che la lotta possa giungere ad una fine sfavorevole o possa terminare senza risultato, è un semplice sogno. Ogni mese questa lotta diviene più ineguale, e la bilancia tende sempre più a favore degli alleati.

Asquith ha aggiunto che la efficacia del blocco britannico è uno dei più grandi fatti registrati nei gloriosi annali della marina britannica.

Accennando alle minacce tedesche verso le navi ospedali, l'oratore ha detto che quando si scriverà la storia questi attentati figureranno in un capitolo nero, a fianco delle deportazioni del Belgio e della Polonia.

— Non perderò tempo e parole ad occuparmi delle pretese aperture di pace fatte dal nemico con evidente furberia e con secondo fine; ma dobbiamo prestare una rispettosa attenzione al discorso del presidente Vilson. L'ideale di Vilson di una lega della pace nel mondo deve per la sua bellezza attrarre le nostre simpatie. E' superfluo assicurare i neutri che noi non proseguiamo la guerra a cuor leggero, per uno spirito di rivincita o di conquista. Noi non abbiamo mai avuto il menomo pensiero di annientare gli stati della Germania nè il suo popolo, ma ci è impossibile passare sotto silenzio gli insegnamenti della guerra per quanto riguarda i sistemi e i caratteri dei tedeschi. Noi non dobbiamo essere soddisfatti fino a tanto che gli alleati non abbiano ottenuto garanzie sostanziali contro una nuova violazione della pace con la perdita delle vite e con le crudeltà che l'accompagnano. Dobbiamo perciò continuare a combattere con tutta la forza dell'anima, per assicurare la vittoria decisiva. Stef.

I commenti inglesi

LONDRA, 2 Gli articoli di fondo dei giornali sulla nota tedesca sono tutti di accordo nell'affermare che essa costituisce un atto di politica disperata, e dichiarano che rappresenta molto più un grido di angoscia che una nuova brutale minaccia. (Stef.

* * *

La *Stefani* ci manda lunghi telegrammi, riportando i commenti dei giornali inglesi sulla Nota germanica. Essi concordano col nostro commento d'ieri: che quella Nota è più un grido di disperazione, che una minaccia terribile.

— I giornali francesi pubblicano commenti analoghi. La Germania ha oramai la coscienza della propria disfatta.

L'ultimo comunicato francese.

PARIGI 2 Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: In Lorena, un attacco nemico diretto iersera sulle nostre trincee a sud di Leintrey è fallito sotto i nostri fuochi. Vive azioni di artiglieria nei settori di Louvemont e di Metzeral. Nella giornata di ieri un aeroplano tedesco ha lanciato 5 bombe su Dunkerque: danni insignificanti, nessuna vittima. (Stef.)

L'ora critica anche per la Spagna.

MADRID 2 (Camera) — Romanones dice: La nota tedesca significa per la Spagna un'ora grave. Romanones fa assegnamento sui consigli e sulla collaborazione patriottica dei membri della camera per trionfare di tutte le difficoltà.

Le difficoltà della situazione stessa richiedono la tranquillità dello spirito di grande prudenza. Romanones si propone di non dare nessuna risposta alle interpellanze annunziate alla Camera. Ritiene non sia necessaria la chiusura del parlamento. Confida nella disgrezione, nel patriottismo dei suoi membri.

MADRID, 2 — Maura ed altre notabilità politiche che si trovavano assenti, ritornarono a Madrid e conferirono con Romanones.

Dopo la seduta della camera, Romanones dichiarò che non risponderà alla nota della Germania prima di conoscere le impressioni degli altri neutri. Si assicura che durante le conferenze con l'ambasciatore tedesco cercò di chiarire alcuni punti dubbi riguardanti specialmente le navi che si trovano in viaggio per evitare la sospensione dei traffici. (Stef.)

MADRID, 2. Romanones fece al senato le stesse dichiarazioni fatte alla Camara, Villanueva ritiene la situazione critica. Parecchi senatori invitarono il governo a intensificare la fabbricazione degli armamenti. Il ministro della guerra rispose:

— Tale è il proposito del governo. (Stef.)

Le forze tedesche s'infrangono contro le salde linee inglesi

LONDRA, 2. Un comunicato del maresciallo Haig dice: La notte scorsa a nord di Beaumont Homel abbiamo ancora migliorato alquanto la nostra posizione. Stamane, in vicinanza di Grandcourt, abbiamo respinto un altro tentativo dei tedeschi di raggiungere uno dei nostri posti.

All'alba di stamane, a sudest di Neuville Saint-Vaast, abbiamo effettuato un felice colpo di mano senza subire alcuna perdita.

Durante la notte e stamane di buonora a sudest di Armentieres e ad est di Ypres abbiamo respinto con perdite tentativi del nemico di spingersi fino alle nostre linee. Stamane, in vicinanza di Wytschaete, due altri attacchi effettuati da forti distaccamenti tedeschi vestiti di bianco sono stati respinti prima che essi potessero raggiungere le nostre trincee. I tedeschi hanno subito forti perdite. Noi abbiamo fatto in questi attacchi alcuni prigionieri.

Durante la giornata, in numerosi punti lungo il nostro fronte, abbiamo effettuato con successo un cannoneggiamento contro le posizioni dei tedeschi ed abbiamo controbattuto le artiglierie nemiche.

L'artiglieria tedesca è stata più attiva dell'ordinario a sud di Ypre.

Il numero totale dei prigionieri da noi fatti nel mese di gennaio è di 1228, tra cui 27 ufficiali. Stef.

Per regolare i consumi

ROMA, 2. Il commissario generale ai consumi ha convocato per martedì alle ore 15, in Roma, gli ispettori compartimentali pegli approvvigionamenti e consumi (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Per la Patria. — Il caporale di fanteria Massana Daniele in prima linea da 15 mesi, cadeva gloriosamente il giorno 23 dicembre 1916 colpito da granata nemica.

Giovane intelligente, attivo, operoso era generalmente amato e la sua scomparsa lascia largo rimpianto non solo fra i parenti, ma in un largo stuolo di amici.

Alla famiglia profonde condoglianze.

SACILE

Lo zucchero raddoppiato. La commissione per lo zucchero ha assegnato al nostro comune una quantità doppia in vista specialmente della elevata quantità di provinciali che devono accedere agli uffici militari qui residenti.

Ad una partenza. — Una comitiva di amici e conoscenti si radunò ieri alla trattoria Macchia per dare il saluto e l'augurio al maestro Lino Sandri che in qualità di sergente va in Albania.

Parlarono parecchi amici, e al partente fu offerto un magnifico mazzo di fiori.

Portafoglio smarrito. — Un povero soldato, operaio, transitando oggi nel pomeriggio dalla piazza Plebiscito ebbe a smarrire il portafoglio contenente 1500 lire in carta monetata ed altre carte.

L'onesto che lo rinvenne farà opera buona a portarlo all'autorità municipale.

CRONACA CITTADINA

Le norme per la chiamata del 1899

ROMA, 1. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto luogotenenziale relativo alla chiamata ed all'arruolamento dei giovani nati nel primo quadrimestre dell'anno 1899.

Art. 1. Le operazioni sui giovani nati nell'anno 1899 saranno iniziate nel corrente anno 1917.

Art. 2. L'esame personale e l'arruolamento dei giovani nati nel primo quadrimestre dell'anno 1899, saranno eseguite per delegazione del consiglio di leva presso i distretti militari da apposite commissioni di arruolamento.

I giovani che per effetto del presente decreto saranno chiamati alle armi, saranno impiegati in servizi territoriali nell'interno del paese e non potranno essere destinati alle truppe mobilitate se non dopo che vi saranno impiegati i militari della classe 1898.

I comitati per il prestito

A norma del decreto Luogotenenziale il sindaco ha costituito i comitati per il prestito nazionale.

Il Comitato d'onore risulta così composto:

Co. cav. di gr. cr. Antonio di Prampero, senatore del Regno; s. e. ing. prof. gr. uff. Ugo Ancona, deputato al parlamento; s. e. il barone gr. uff. Elio Morpurgo, deputato al parlamento; co. avv. comm. Gino di Caporiacco, deputato al parlamento; avv. comm. Attilio Chiaradia, deputato al parlamento; avv. Marco Ciriani, deputato al parlamento; avv. gr. uff. Giuseppe Girardini, deputato al parlamento; dott. prof. Michele Gortani, deputato al parlamento; co. ing. Lionello Hierschel, deputato al parlamento; co. dott. dott. comm. Francesco Rota, deputato al parlamento; s. e. gr. uff. monsignor Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine; dott. prof. cav. di gr. cr. Bonaldo Stringher, direttore generale della Banca d'Italia.

Barone avv. comm. Celidonio Errante, R. Prefetto per la Provincia di Udine; Avv. Gr. Uff. Ignazio Renier, Presidente del Consiglio Provinciale; Comm. rag. Luigi Spezzotti, Presidente della Deputazione Provinciale; Prof. Gr. Uff. comm. Domenico Pecile, Sindaco di Udine; dott. cav. Luigi Fabris, Presidente della Cassa di Risparmio; rag. cav. Girolamo Muzzatti, Vice Presidente della Camera di Commercio.

Il Comitato esecutivo è formato dalle seguenti persone: avv. gr. uff. Giuseppe Girardini, deputato di Udine Presidente; avv. cav. Giuseppe Nimis, assessore del Comune di Udine, Vicepresidente; cav. Ugo Del Vecchio, Direttore della Banca d'Italia, Sede di Udine, signori presidenti e direttori delle Banche di Udine e Provincia, signori sindaci dei capiluoghi del Distretto, direttore dell'Associazione Agraria Friulana, presidente della Società Commercianti e Industriali, direttore della Cattedra Ambulante della Provincia, Commissari; dott. Canzio Cozzi, della Camera di Commercio, Segretario.

Il servizio tranviario urbano e di Tricesimo sospesi

La società elettrica friulana ha pubblicato il seguente manifesto:

Essendo infruttuose tutte le pratiche eseguite per ottenere la necessaria esonerazione ed avendo dovuto presentarsi alle armi anche il dirigente della tranvia Udine-Tricesimo la società è costretta a sospendere l'esercizio della tranvia stessa e della tranvia Urbana per assoluta mancanza di personale dirigente.

La società esprime fiducia che grazie all'interessamento delle locali autorità questa penosa situazione abbia a cessare al più presto e che i servizi possano essere ripresi.

* * *

Se durante la notte giungesse telegraficamente la concessione chiesta il servizio tranviario continuerà normalmente.

Il progetto pel tram di Tarcento — Ieri nel pomeriggio ci fu una riunione per il tram Udine Tarcento. Erano presenti il comm. Spezzotti presidente della deputazione provinciale il sindaco gr. uff. Pecile, il Sindaco di Tarcento avv. Candolini, il segretario della Deputazione cav. co. di Caporiacco, l'ing. cav. uff. Cantarutti, e, per la società elettrica il cav. Malignani.

Si doveva discutere sul piano finanziario e sui contributi dei Comuni. Non fu raggiunto ancora l'accordo; fu però incaricata la Società Elettrica Friulana di eseguire il progetto esecutivo.

Cucina popolare. — La Direzione della Cucina popolare, ci comunica il numero delle razioni consumate nel mese di gennaio 1917:

Minestre N. 25173, carne 5384, pane 40186, verdura 2976, uova 1160, brodo 383. Totale N. 75132

Ufficio pubblico gratuito di collocamento. — Ecco il prospetto delle squadre di operaio della Provincia di Udine inviate per lavori di carattere militare durante il mese di gennaio:

Braccianti N. 1250, muratori 380, minatori 265, cementatori 128, carpentieri 108, falegnami 139, fabbri 28, diversi 307. Totale operai n. 2605, divisi in 121 squadre.

Bacccalà ed aringhe — Presso il nostro consorzio granario hanno già cominciato a pervenire numerose prenotazioni di aringhe e baccalà, messe a disposizione della provincia dal governo.

Nuova filiale del Forno Municipale

Per lodevole iniziativa della Commissione amministratrice del Forno municipale venne ieri inaugurata l'apertura di un nuovo spaccio di pane in via Rialto, a fianco del negozio della Cooperativa Friulana di consumo. Tale apertura s'imponeva in quella località centrica, specie dopo la cessazione della rivendita che esisteva nella vicina piazza S. Giacomo.

Ci consta che l'Amministrazione del Forno ha in animo di aprire in altri rioni più popolosi della città delle proprie filiali con gestione diretta allo scopo di assicurare ai cittadini, con un ottimo e pronto servizio di distribuzione del pane, le migliori garanzie circa la qualità, il peso ed il prezzo di questo importante alimento. Noi non possiamo che plaudire al lodevole proposito.

Ricreatorio Popolare « Carlo Facci » — Il benemerito Consiglio d'amm.e della Cassa di Risparmio di Udine, ha elargito anche quest'anno, a questa Istituzione la somma di lire 1000.

La Presidenza esprime i sensi della propria riconoscenza per il munifico aiuto, che permette al Ricreatorio di continuare l'opera sua di sorveglianza e di assistenza ai figli degli operai, tanto necessaria nell'ora presente.

All'ist...to dell'Immacolata che ... proteg... l'istruzione e l'educazione a tante fanciullette povere, la Cassa di Risparmio ha elargito anche quest'anno lire 1500.

Per gli esami che seguiranno in straordinaria il mese d'aprile l'egregio prof. Pietro Da Carina che abita in piazza Garibaldi N. 9, dà lezione e apre con accellerati di lingua tedesca. Le iscrizioni si ricevono presso il docente e presso il bidello dell'Istituto Tecnico.

Un « pane ». — Il vecchio contadino Francesco Battistella d'anni 68 da Povoletto, fu ieri ricoverato all'ospedale, per grave ferita al fianco destro.

— O passavi vicin un cival sior dottor e chist al mis ha slungiatt un brutt pan...

La ferita guarirà in una ventina di giorni.

La fine del processo per i biglietti falsi

Questa sera è terminato il processo per spendita di biglietti da cento falsificati.

Il Tribunale condannò l'Armando Pelliconi ad anni 2 e mesi 4 di reclusione ed a lire 1000 di multa, nonchè alla vigilanza speciale per anni 2;

Assolse la Margherita Battin per insufficenza di prove.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Oggi alle ore 3 serenamente spirava

Olimpia Martinuzzi

ved. Leonarduzzi

Il figlio Romolo, le figlie Ida ved. Bet, Elisa, Maria, Ernesta e Nina, la suora Clementina, i generi ed i nipoti addolorati ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno domani alle ore 15 1/2 partendo da Piazza del Duomo N. 3.

La presente serve di partecipazione personale.

PICCOLA PUBBLICITA

Centesimi 5 la parola
Minimo L. 1.50

Smarrimenti

E' stata smarrita ieri sera una catenella d'oro con ciondolo, da via Iacopo Marinoni via S. Lazzaro, di ritorno per via Superiore. Essendo un caro ricordo chi la porterà all'Ufficio di Pubblicità via Manin 8 riceverà mancia competente.

L'ufficio Doni, via Prefettura 10 tiene a disposizione di chi dimostri di averlo smarrito un *calamaio* formato con piccoli cimeli di guerra.

— Tip. Domenico Del Bianco - Udine